



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

IV SERVIZIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Ufficio Economato e provveditorato

Determinazione Dirigenziale n. 101 del 04/08/2020

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 C.2 LETTERA A DEL DLGS. 50/2016, RELATIVA ALLA FORNITURA MATERIALE IGENICO SANITARIO, DI PULIZIA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 2019.

IL RESPONSABILE DI AREA

Richiamata la Deliberazione di Giunta Municipale n. 65 del 03.03.2020 con la quale è stata assegnata la somma di € 3.739,42 ai fini dell'adozione di tutte le misure precauzionali che non pregiudichino la normale e regolare attività istituzionale, stante la necessità di commisurare l'interesse della salute pubblica con quello della continuità amministrativa;

Dato atto che in relazione all'emergenza sanitaria, conseguente alla diffusione del Coronavirus, sono state emanate diverse disposizioni finalizzate al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica:

- il DPCM del 23/02/2020 (emergenza COVID-19);
- il DPCM del 08/03/2020 (ulteriori misure di contenimento e contrasto del virus COVID-19);
- il DPCM del 09/03/2020 (nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale);
- il DPCM del 11/03/2020 (ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale);
- il DPCM DEL 14/07/2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19);
- le Direttive emanate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione nn. 1/2020, 2/2020 3/2020 contenenti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Considerato il permanere dello stato d'emergenza epidemiologica, secondo il quale le Amministrazioni pubbliche rendano disponibili, nei propri locali, strumenti per la loro igiene e pulizia,

curando che gli stessi vengano distribuiti ai dipendenti e ai cittadini che usufruiscono dei servizi.

Vista la necessità di procedere all'acquisto di materiale igienico sanitario, materiale di pulizia e dispositivi di protezione individuale;

Verificato che la ditta Myo S.p.A. con sede in Poggio Torriana (RM) via Santarcangiolese n. 6 — P.IVA: 03222970406, presente sul M.E.P.A confrontata con altri operatori economici risulta la più economica e celere nei tempi di consegna;

Richiamato l'art. 36 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Dato atto che l'art. 37, comma i del D.Lgs. 18/ aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto, messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Richiamate, in virtù dell'art. 37, comma i le seguenti disposizioni in materia di contenimento della spesa in tema di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dell'art. 1, comma i della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad €. 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;
- l'art. 23 ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, secondo cui è fatto salvo quanto previsto "dall'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3, del decreto- legge 24 aprile 2014, n. 66"

Dato atto per quanto sopra esposto che i Comuni pur potendo procedere autonomamente agli appalti di importo inferiore a 40.000,00 euro debbano, comunque rispettare tutta la normativa in materia di acquisti elettronici che pone l'obbligo di ricorso al M.E.P.A, oppure gli obblighi di approvvigionamento tramite le convenzioni CONSIP nei casi previsti dalla legge (articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014, articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, articolo 1, comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, Dpcm 24/12/2015) fermo restando che in termini generali, i comuni e gli altri enti locali ("restanti amministrazioni" di cui al comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite.

Verificato:

- che, alla data della presente determinazione, non vi sono convenzioni attive in CONSIP S.p.A. per la tipologia di servizi richiesti. Permane quindi, l'obbligo di avvalersi del M.E.P.A, come sistema, mediante il quale, selezionare l'operatore economico a cui affidare la fornitura del servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel M.E.P.A;
- che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o a Trattativa Diretta

(TD) con unico fornitore;

Atteso che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a);

Stabilito quindi di procedere attraverso il M.E.P.A., consultando la ditta fornitrice che ha a catalogo i servizi che necessitano all'Ente, mediante affidamento diretto (OdA) e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del D.lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata aperture del mercato e l'individuazione dell'operatore economico, in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.lgs. 50/2016, così da rispettare i principi generali codicistici;

Visto che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

- a) il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato mediante un confronto diretto tra Comune ed affidatario, sulla base di prezzi elevati dall'indagine di mercato ed avviando una TD per ottenere la riduzione del costo del servizio uguale a quello dell'anno precedente;
- b) il principio dell'efficacia viene rispettato perché, l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore ma, per rispondere alle esigenze tecniche del Comune, che attraverso l'esecuzione del contratto, colma la necessità di rispettare gli adempimenti di legge sopra richiamati, permettendo, dunque, di rendere il servizio in modo corretto e puntuale, a beneficio dell'utenza;
- c) il principio della tempestività viene assicurato perché, l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti, necessari ai fini dell'efficace erogazione come sopra rilevato;
- d) il principio della libera concorrenza viene rispettato, perché ci si avvale del M.E.P.A. strumento che garantisce la libera concorrenza, così come regolamentato dalle norme vigenti;
- e) il principio di non discriminazione viene garantito in quanto si utilizzano i sistemi di individuazione degli operatori economici previsti dal M.E.P.A.;
- f) il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del D.lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.lgs. 50/2016;
- g) il principio della pubblicità viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal codice dei contratti specifiche modalità;

Ritenuto necessario acquistare materiale igienico sanitario, di pulizia e dispositivi di protezione individuale occorrenti per contrastare il diffondersi del virus da COVID- 19, avviando, una Trattativa Diretta (TD) a ditta individuata sul M.E.P.A. ;

Dato atto che la ditta Myo S.p.A. con sede in Poggio Torriana (RM) via Santarcangiolese n. 6 — P.IVA: 03222970406, dispone dei prodotti che soddisfano l'esigenza dell'Ente, per un importo complessivo pari ad €. 3.738,48 iva inclusa;

Atteso che, ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, gli elementi e i criteri relativi all'acquisizione del servizio sono:

- a) fine da perseguire: acquisto materiale specifico per contrastare il diffondersi del virus da COVID- 19 per la gestione dell'emergenza epidemiologica;
- b) oggetto del contratto: acquisto di materiale igienico sanitario, di pulizia e dispositivi di protezione individuale per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- c) forma del contratto: Corrispondenza commerciale data dallo scambio dei documenti di "offerta" e accettazione" sottoscritti con firma digitale tra fornitore e soggetto aggiudicatore come da procedure M.E.P.A.;
- d) clausole essenziali : condizioni d'acquisto indicate sul M.E.P.A.;
- e) scelta del contraente: affidamento diretto mediante TD a ditta individuata sul M.E.P.A.;

Dato atto che è stato acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente codice identificativo della gara (CIG) n° ZBA2DE04ED;

Visto il Durc (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

Rilevato che la sottoscrizione del presente provvedimento ne è attestata la regolarità tecnica, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni;

DETERMINA

Di affidare avvalendosi del M.E.P.A., tramite trattativa diretta (TD), alla ditta Myo S.p.A. con sede in Poggio Torriana (RM) via Santarcangiolese n. 6 — P.IVA: 03222970406, la fornitura di materiale igienico sanitario, di pulizia e dispositivi di protezione individuale per uffici/servizi dell'Ente.

Di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di adottare tutte le misure urgenti per contrastare il diffondersi del virus da COVID-19;
- l'oggetto acquisto di materiale igienico sanitario, di pulizia e dispositivi di protezione individuale per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19;
- le clausole contrattuali sono quelle previste dall'ordine diretto d'acquisto firmato digitalmente;

Di impegnare la spesa totale di € 3.738,48 IVA inclusa alla Missione 01 Programma 101 Macroaggregato 103 del Bilancio corrente esercizio in corso di formazione, come da prenotazione n. 314/2020 di cui alla Deliberazione di Giunta Municipale n. 65 del 03.03.2020.

Di dare atto

- che trattasi di spesa, necessaria per dotare gli uffici/servizi di materiale igienico sanitario e materiale di pulizia e dispositivi di protezione individuale in conformità delle direttive sopramenzionate
- che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti del Bilancio in corso di formazione, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica.

Di dare atto che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, assume il ruolo di responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, la Rag. Lo Pò Rosa.

Di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 50/2016 che la presente determinazione sarà pubblicata a cura del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(CURCURUTO ROSARIO)
con firma digitale